

Un anno in ritardo ma Galla Placidia festeggia i 30 anni

La casa di riposo fu aperta nel 1991 ma la pandemia ha differito l'evento

RAVENNA

Giornata di festa alla Casa residenza Galla Placidia di Ravenna per festeggiare i 30 anni di attività e accoglienza. Nei giorni scorsi ospiti, familiari, staff e amici della struttura si sono ritrovati a mangiare tutti insieme allietati da buona musica e un clima sere-

no e rilassato. «La Cra Galla Placidia ha aperto il 13 marzo del 1991. L'anno scorso, a causa del covid, non era stato possibile festeggiare ma non abbiamo voluto rinunciarci - racconta la coordinatrice Loredana Miceli -. Abbiamo organizzato una giornata di festa all'aperto grazie alla collaborazione delle associazioni Csrc Portuali Ravenna e I Muliner 1838 di Ravenna, che si sono occupate di grigliare la salsiccia offrendoci anche un ottimo vino, e ai ragazzi di Officina della Musica, che ci hanno intrattenuto

con un vasto repertorio musicale». Nel 1991 la struttura era nata per accogliere gli anziani non autosufficienti della città di Ravenna, in primo luogo quelli provenienti dalla vecchia Casa albergo di via Oriani. La gestione inizialmente era affidata al Consorzio servizi sociali e Asl, poi dal 2007 è passata al consorzio Solco Ravenna e alla cooperativa Asscor. Con il consorzio Solco è diventata una struttura accreditata con la Regione che accoglie 76 persone di cui 56 in Cra definitiva, 20 nel Nucleo di Alta attività assistenziale. Il complesso dispone anche di un centro diurno che non ha ancora ripreso le attività. «Purtroppo il nostro centro diurno è ancora fermo per evitare possibili contagi all'interno della struttura. È un servizio molto importante che speriamo possa ripartire presto». Il consorzio Solco Ravenna «sta investendo molto nel settore delle case



La festa alla casa di riposo Galla Placidia

residenza, cercando di rendere alla popolazione anziana del territorio un modello di alta qualità - sottolinea Giacomo Vici, direttore del Consorzio ravennate -. È un servizio su cui teniamo sempre alta l'attenzione andando anche oltre quanto richiede l'accreditamento regionale e cer-

cando di promuovere all'interno di ogni struttura un clima familiare e sereno, come si è potuto respirare durante la festa della cra Galla Placidia. Un aspetto importante per il benessere degli ospiti, ma anche per le operatrici e gli operatori che lavorano in struttura».